

Dal 29 gennaio al 5 febbraio 2023

29	Domenica SANTA FAMIGLIA DI GESU' MARIA E GIUSEPPE Liturgia delle ore IV settimana	8.00 S. Messa 9.00 S. Messa <i>Bartesate (Baggioli Battista; Spreafico Gaetano, Teresa e famigliari)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa
30	Lunedì	9.15 Lodi 9.30 S. Messa (Magni Luigi; Fumagalli Edoardo; Colombo Giuseppina; Riva Rosangela) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
31	Martedì S. Giovanni Bosco, sacerdote	8.15 Lodi e liturgia della Parola 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (lg. Riva Luigia e Di Giugno Biagio; Colombo Bruno; Castagna Angela e Riva Cesare; Angela, Luda, Anna; Negri MariaAngela; Castelli Gigi)
1	Mercoledì Beato Andrea Carlo Ferrari, vescovo	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Riva Giuseppe e famiglia) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
2	Giovedì PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30 – 10.30 Confessioni (padre passionista) 17.30 Rosario e Vespero 18.00 S. Messa (Agostani Luigi e Conti Maria Angela; Spreafico Emilia; Corabi Silvana per amiche di via S. Giuseppe)
3	Venerdì S. Biagio vescovo e martire	8.15 Lodi 8.30 S. Messa (Milani Luigi e Eufemia; Colombo Rosangela) 17.30 Rosario, vespero e liturgia della parola
4	Sabato	8.15 Lodi e liturgia della Parola 9.30 - 10.30 Confessioni (don Erasmo) 18.00 S. Messa (De Capitani Gina e Panzeri Angelo; Frignani Piergiorgio)
5	Domenica V DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore I settimana	8.00 S. Messa (Cattaneo Francesca) 9.00 S. Messa <i>Bartesate (defunti fam. Lago; fam Milani e Paschina; Baggioli Pietro; Biffi Felice e fam.)</i> 11.00 S. Messa 18.00 S. Messa

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì e venerdì 15.00 – 17.30 e Mercoledì 9.30 – 12.00

Tel. 0341-540215 –email: galbiate@chiesadimilano.it

info: www.santamariadimontebarro.it

APPUNTAMENTI

INCONTRO EDUCATORI DELLA COMUNITA'

Domenica 29 gennaio ore 14.30 in oratorio

INCONTRO CATECHISTE DELLA COMUNITA'

Lunedì 30 gennaio ore 21.00 a Villa Vergano

S. MESSA DEGLI ORATORI NELLA SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE E MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO

Martedì 31 gennaio ore 18.00 in chiesa a Galbiate

SONO INVITATI TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI DEI PERCORSI DI CATECHISMO

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 1° VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 3 gennaio ore 9.00 dopo la messa

SANTA MESSA DI SAN BIAGIO A MOZZANA

Venerdì 3 gennaio ore 15.00 in chiesetta a Mozzana

ADORAZIONE EUCARISTICA CON I SERVI DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Sabato 4 febbraio: ore 15.30 esposizione con Padre Roberto Argnani icms

S. Rosario, Confessioni e catechesi - ore 18.00 S. Messa

DOMENICA INSIEME GENITORI E RAGAZZI DEL 4° ANNO DI IC

Domenica 5 febbraio ore 9.30 ragazzi in oratorio

ore 11.00 S. Messa genitori e ragazzi

ore 15.00 incontro genitori con don Erasmo e ragazzi in oratorio

CARITAS e Centro Aiuto alla Vita

La CARITAS DECANALE-CENTRO ASCOLTO DI OGGIONO È APERTO in presenza nei consueti orari - Telefono: 0341260403

Il Punto Caritas di Galbiate è aperto il secondo e quarto sabato del mese dalle ore 9.00 alle ore 11.00

MADIA DELLA FRATERNITÀ

Raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose della Comunità in Ossario.

Il Centro di Ascolto Caritas e l'Emporio decanale segnalano che necessitano principalmente in questo periodo **latte, pasta, riso, zucchero, scatolame, olio.**

CASSETTA DI SANT'ANTONIO

Le offerte raccolte nella cassetta di Sant'Antonio sono devolute alla Caritas e al **PROGETTO CULLA** del CAV di Lecco (tel. 0341/251827-cell. 331-4874480).

VESTITI USATI

È ripresa la raccolta dei vestiti usati (in ottimo stato, lavati e stirati)

da consegnare preferibilmente presso il punto Caritas

Il secondo e quarto sabato del mese

L'oratorio offre e racconta questa ospitalità. Non esiste più uomo o donna, schiavo o libero. Esiste l'umanità nuova che viene ospitata dal Padre. **L'oratorio è il cenacolo ospitale.** L'oratorio offre e racconta l'ospitalità perché pratica l'ospitalità. Accoglie e chiede accoglienza. Si lascia trovare e si mette in ricerca. Coglie l'occasione puntuale e studia percorsi che impegnano nel tempo chi li vive. L'ospitalità accade nell'incontro.

L'oratorio non serve per la ricostruzione artificiale di habitat religiosi. Quando diventa così, non aumenta la qualità educativa delle nostre esperienze e non è nemmeno utile ad attuare una evangelizzazione convincente. Questa è una deriva molto concreta per l'oratorio. Realizzarsi come un percorso parallelo alla vita. Artificiale. Costruito. Una visione fondata sull'equivoco – mai risolto una volta per tutte – che a vita di fede abbia bisogno dei suoi spazi. Condannandosi così a diventare una fede senza vita. A **simulare** la vita piuttosto che abitarla.

L'ospitalità praticata dall'oratorio è già Vangelo. Non è – come si penserebbe per timore di osare troppo – pre-evangelizzazione. Qualcosa che viene prima. Un'applicazione facoltativa. Quasi si potesse decidere di dedicarvi minori energie. **L'ospitalità è già Vangelo.**

Da «PensiAmo l'oratorio»

Cine-teatro Cardinal Ferrari

**IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
DELLA MEMORIA
in 1ª VISIONE ASSOLUTA**

TEREZIN

Venerdì 27/01 ore 21.00

Lunedì 30/01 ore 21.00

Giovedì 02/02 ore 15.00/21.00



*Sembra una commedia "stupida" ma
non lo è... fa riflettere sul tema dei figli*

TRE DI TROPPO

Sabato 04/02 ore 21.00

Domenica 05/02 ore 16.00-18.00-21.00

Martedì 07/02 ore 15.00*- 21.00*



Settimana dell'educazione Oratorio, una "missione" senza muri

Il criterio e la profezia dell'ospitalità

L'oratorio racconta l'ospitalità incondizionata e universale del Padre verso l'intera umanità.

L'oratorio è una delle modalità storiche, visibili, accessibili, incontrabili, disponibili, sperimentabili con cui la Chiesa offre e racconta ai ragazzi, adolescenti e giovani, l'incondizionata e universale **ospitalità** del Padre a cui tutti sono ammessi per diritto di nascita, per la semplice ragione di esistere, per il semplice fatto di essere umani. Questa offerta di ospitalità è ancora più indispensabile e decisiva in quanto si rivolge proprio a chi, nella vita, sta muovendo i primi delicati passi. Siamo ospitali perché salvati. La salvezza universale è la volontà del Padre, a cominciare dagli ultimi. Infatti, se anche l'ultimo e se anche il più lontano può godere di questa accoglienza, allora davvero tutti – nessuno escluso – sono figli attesi e ospiti desiderati: dagli ultimi – appunto – fino ai primi, mai il contrario. Un'ospitalità così non si calcola fino a esaurimento scorte.

L'oratorio deve **arrendersi** a questo Dio che intende salvare tutti, senza guardare in faccia a nessuno (Lc 9,51); senza porsi minimamente il problema di essere riamato o di ricevere qualcosa in cambio, nemmeno un grazie. Perché non sorga alcun dubbio sul fatto che la convenienza è tutta nostra, non sua.

L'oratorio deve fare altrettanto, radicalmente, essenzialmente e in perfetta letizia. Avremo sufficiente coraggio? O punteremo piuttosto al compromesso, che sa trovare sempre buone ragioni per giustificarsi, incrementando – ragionevolmente – la lista degli esclusi? Versione moderna di scribi e leviti della famosa parabola di quei tempi che – per motivi religiosi ineccepibili – hanno lasciato quel disperato senza cure ai bordi della strada. E noi chissà: avremo coraggio sufficiente per praticare la pastorale dei bordi?

Questo atteggiamento di Dio quasi spaventa per la sua risolutezza e dovrebbe essere sufficiente a scoraggiare i presuntuosi benpensanti che pensano di avere qualcosa da offrire in cambio e di pareggiare i conti. Come se la fede fosse un'attività economica e la santità un pareggio di bilancio.

Qui, appunto, **essenzialità** non diventa riduzione contenutistica (catechistica), assunzione di un linguaggio da iniziati quasi per creare una sorta di confine teorico pastorale o una zona di confort per le nostre noiose élite; quasi per scoraggiare implicitamente alla partecipazione coloro che non parlano la nostra lingua e, per contro, rassicurare la presunzione di qualche pretoriano nostalgico.

Essenzialità è invece la profonda coerenza al mandato missionario ricevuto: **l'ospitalità incondizionata di tutti, perché tutti – nessuno escluso – possano sperimentare l'incondizionata paternità di Dio.**

